

## PAGINE DI DIARIO, PAGINE DI MEMORIE

15 Gennaio 2020

Caro Diario,  
oggi a scuola è arrivata una nuova compagna. Si chiama Miryam e viene dal Marocco. Ha undici anni come me. E' alta e magra; ha il naso un po' all'insù, le labbra fini e un dolce sorriso stampato in volto. Gli occhi sono scuri, i capelli ricci e scuri, la pelle scura. Non sa una parola di italiano, per questo io e Basma, che parla bene l'arabo, ci siamo messi vicini di banco per aiutarla.  
E' molto graziosa e gentile e credo che diventeremo buoni amici e compagni di classe anche alla scuola media.  
Sono contentissimo.

27 Gennaio 2020

Caro Diario,  
oggi si commemora tristemente la Giornata della Memoria ,cioè lo sterminio di molte persone innocenti e la loro liberazione da parte dei soldati russi.  
Dal 1938 al 1945 Hitler, un pazzo, mandava i suoi soldati nazisti a prelevare gli ebrei dalle loro abitazioni per portarli nei campi di concentramento.  
Successivamente separavano maschi e femmine, bambini di età inferiore a sedici anni dalle loro mamme; tutti venivano rasati e chi si ammalava veniva ucciso.  
Se gli facevano le docce era perché buttavano del gas e morivano.  
A scuola abbiamo visto un cartone animato: "La storia di Andra e Tati" che racconta una storia vera di due sorelle ebraiche. Poi abbiamo scritto delle commoventi parole dal diario di Anna Frank. Lei non si è salvata, anche se si era nascosta in una soffitta con la sua famiglia.

28 Gennaio 2020

Caro Diario,  
oggi con i miei compagni e la maestra abbiamo parlato della Discriminazione. Io ho detto che secondo me vuol dire fare delle differenze, cioè sentirsi superiore agli altri.  
Io credo che Hitler si sentisse superiore, ma per me aveva solo molta paura degli altri, cioè di chi era di religione o razza diversa, come gli Ebrei. Si sentiva potente solo facendo del male a gente innocente, perché aveva paura della diversità.  
La maestra allora ha detto che ho fatto un ragionamento giusto.  
A me fa molto paura che a distanza di settantacinque anni la discriminazione esista ancora . La diversità fa sempre paura, come quando c'era Hitler.  
Anche oggi accadono brutti episodi di razzismo, insultano e offendono gli Ebrei.  
Non dovrebbe accadere mai più.

30 Gennaio 2020

Caro Diario,  
noi siamo tutti uguali ma diversi.  
Mentre sto scrivendo ho davanti a me i miei compagni di nazionalità straniera. Alcuni vengono dalla Macedonia, altri dal Marocco. Sono tutti di religione musulmana, non

mangiano carne di maiale e i loro paesi di origine sono molto belli perché a volte mi raccontano dei loro viaggi.

Sicuramente abbiamo abitudini differenti, ma tutti siamo diversi!

In realtà, ciò che conta veramente non è il colore della pelle o la religione, se uno è ricco o povero, brutto o bello: quello che è importante è come siamo fatti dentro, nel nostro cuore e nella nostra anima.

25 Febbraio

Caro Diario,

negli ultimi giorni sta accadendo una brutta cosa: il razzismo contro i poveri Cinesi per via del Corona Virus.

Certe persone stanno facendo un po' come Hitler insultando i cinesi e addirittura picchiandoli per strada.

Le persone quando vedono i Cinesi, o anche solo degli asiatici con gli occhi a mandorla, scappano o li scansano perché pensano di essere contagiati. Io non lo trovo giusto, perché anche una persona di diversa nazionalità può contagiare. Quindi io mi chiedo: perché dare tutto questo odio a chi non ha colpa?

Io avrei una soluzione: quella di provare a non odiarsi ma cercare di volerci bene, soprattutto in momenti in cui ci si dovrebbe aiutare.

Noi bambini sappiamo come aiutarci quando siamo in difficoltà; gli adulti dovrebbero fare come noi.

Con il bene si sistema tutto.

AUTORE: LIBERTI GABRIEL

**PAGINE DI DIARIO, PAGINE DI MEMORIE**

15 Gennaio 2020

Caro Diario,  
 oggi a scuola è arrivata una nuova compagna. Si chiama Miryam e viene dal Marocco. Ha undici anni come me. E' alta e magra; ha il naso un po' all'insù, le labbra fini e un dolce sorriso stampato in volto. Gli occhi sono scuri, i capelli ricci e scuri, la pelle scura. Non sa una parola di italiano, per questo io e Basma, che parla bene l'arabo, ci siamo messi vicini di banco per aiutarla. E' molto graziosa e gentile e credo che diventeremo buoni amici e compagni di classe anche alla scuola media. Sono contentissimo.

27 Gennaio 2020

Caro Diario,  
 oggi si commemora tristemente la Giornata della Memoria ,cioè lo sterminio di molte persone innocenti e la loro liberazione da parte dei soldati russi. Dal 1938 al 1945 Hitler, un pazzo, mandava i suoi soldati nazisti a prelevare gli ebrei dalle loro abitazioni per portarli nei campi di concentramento. Successivamente separavano maschi e femmine, bambini di età inferiore a sedici anni dalle loro mamme; tutti venivano rasati e chi si ammalava veniva ucciso. Se gli facevano le docce era perché buttavano del gas e morivano. A scuola abbiamo visto un cartone animato: "La storia di Andra e Tati" che racconta una storia vera di due sorelle ebree. Poi abbiamo scritto delle commoventi parole dal diario di Anna Frank. Lei non si è salvata, anche se si era nascosta in una soffitta con la sua famiglia.

28 Gennaio 2020

Caro Diario,  
 oggi con i miei compagni e la maestra abbiamo parlato della Discriminazione. Io ho detto che secondo me vuol dire fare delle differenze, cioè sentirsi superiore agli altri. Io credo che Hitler si sentisse superiore, ma per me aveva solo molta paura degli altri, cioè di chi era di religione o razza diversa, come gli Ebrei. Si sentiva potente solo facendo del male a gente innocente, perché aveva paura della diversità. La maestra allora ha detto che ho fatto un ragionamento giusto. A me fa molto paura che a distanza di settantacinque anni la discriminazione esista ancora . La diversità fa sempre paura, come quando c'era Hitler. Anche oggi accadono brutti episodi di razzismo, insultano e offendono gli Ebrei. Non dovrebbe accadere mai più.

30 Gennaio 2020

Caro Diario,  
 noi siamo tutti uguali ma diversi.  
 Mentre sto scrivendo ho davanti a me i miei compagni di nazionalità straniera. Alcuni vengono dalla Macedonia, altri dal Marocco. Sono tutti di religione musulmana, non

mangiano carne di maiale e i loro paesi di origine sono molto belli perché a volte mi raccontano dei loro viaggi.

Sicuramente abbiamo abitudini differenti, ma tutti siamo diversi!

In realtà, ciò che conta veramente non è il colore della pelle o la religione, se uno è ricco o povero, brutto o bello: quello che è importante è come siamo fatti dentro, nel nostro cuore e nella nostra anima.

25 Febbraio

Caro Diario,

negli ultimi giorni sta accadendo una brutta cosa: il razzismo contro i poveri Cinesi per via del Corona Virus.

Certe persone stanno facendo un po' come Hitler insultando i cinesi e addirittura picchiandoli per strada.

Le persone quando vedono i Cinesi, o anche solo degli asiatici con gli occhi a mandorla, scappano o li scansano perché pensano di essere contagiati. Io non lo trovo giusto, perché anche una persona di diversa nazionalità può contagiare. Quindi io mi chiedo: perché dare tutto questo odio a chi non ha colpa?

Io avrei una soluzione: quella di provare a non odiarsi ma cercare di volerci bene, soprattutto in momenti in cui ci si dovrebbe aiutare.

Noi bambini sappiamo come aiutarci quando siamo in difficoltà; gli adulti dovrebbero fare come noi.

Con il bene si sistema tutto.

AUTORE: LIBERTI GABRIEL